

MISSIONE 2 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 – PROGETTI “FARO” DI ECONOMIA CIRCOLARE



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

La Componente 1, Misura 1, della Missione 2 del PNRR ha l'obiettivo di migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare con:

- rafforzamento delle infrastrutture per la raccolta differenziata;
- ammodernamento o sviluppo di nuovi impianti di trattamento;
- riduzione del divario tra Nord e Sud del Paese;
- realizzazione di progetti *flagship* altamente innovativi per le filiere strategiche.

[L'Investimento 1.2](#) di questa Componente si rifà al [Decreto ministeriale 397 del 28 settembre 2021](#) e ha l'obiettivo di realizzare progetti altamente innovativi per il trattamento e il riciclo dei rifiuti provenienti dalle filiere strategiche, individuate nel *Piano d'azione europeo per l'economia circolare*, rifiuti RAEE da apparecchiature elettriche ed elettroniche, inclusi pannelli fotovoltaici e pale eoliche, carta e cartone, plastiche e tessuti.

Il decreto stabilisce che per realizzare i progetti "faro" si stanziino 600 milioni di euro, di cui il 60 per cento sarà destinato a interventi per le Regioni del Centro e Sud Italia.

Il MiTE (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), per l'indizione delle procedure a evidenza pubblica, ha emanato tre Avvisi:

❖ **Linea d'intervento A:** ammodernamento, anche con l'ampliamento degli impianti esistenti, e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), comprese le pale eoliche e i pannelli fotovoltaici (150 milioni di euro);

❖ **Linea d'intervento B:** ammodernamento, anche con ampliamento di impianti esistenti, e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti in carta e cartone (150 milioni di euro);

❖ **Linea d'intervento C:** realizzazione di nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti in plastica (riciclo meccanico, chimico, *plastic hub*) compresi quelli marini, detti *marine litter* (150 milioni di euro);

❖ **Linea d'intervento D:** strutturazione della raccolta degli scarti tessili pre-consumo e post-consumo, ammodernamento dell'impiantistica e realizzazione di nuovi impianti di riciclo degli scarti tessili, in ottica sistemica *textile hub* (150 milioni di euro).

I destinatari dell'investimento sono sia le imprese che esercitano in via prevalente un'attività industriale diretta alla produzione di beni e servizi o un'attività di trasporto, che le imprese che svolgono attività ausiliarie in favore delle prime, come specificato all'articolo 1, comma 1, degli Avvisi. Tali soggetti devono possedere i requisiti previsti dall'articolo 4 degli Avvisi.

Gli operatori possono partecipare in forma autonoma, mediante l'adesione a una rete di imprese o con altre forme di collaborazione, ad esempio, tramite consorzi o accordi di partenariato.

La partecipazione in forma aggregata preclude, però, quella in forma autonoma sulla stessa Linea.

Gli Interventi oggetto delle proposte:

- non devono aver ottenuto finanziamenti sui fondi strutturali d'investimento europei nell'ultimo ciclo di programmazione;
- devono rispettare il [principio do not significant harm \(DNSH\)](#), sancito dall'articolo 17 del Regolamento UE 852 del 2020;
- devono rispettare le condizioni in materia di aiuti di Stato agli investimenti per il riciclo e il riutilizzo dei rifiuti, di cui all'articolo 47 del GBER;
- devono essere coerenti con la normativa UE e nazionale, col *Piano d'azione europeo sull'economia circolare* e in sinergia con altri Piani settoriali (ad esempio PNIEC, Piano nazionale integrato per l'economia e il clima) e/o le altre componenti del *Piano*, tecnologie innovative basate su esperienze su scala reale;
- devono essere coerenti e complementari con i programmi della politica di coesione e progetti analoghi, finanziati con altri strumenti dell'UE e nazionali.

L'Investimento sostiene interventi per il miglioramento dei sistemi di raccolta differenziata e degli impianti di trattamento e riciclo di specifici materiali (per i dettagli sugli interventi ammissibili, consultare gli specifici Avvisi). Le proposte potranno riguardare interventi semplici, o integrati e complessi, come nel caso di un eco-distretto, mentre non sono ammissibili proposte di:

- discariche;

- impianti di Trattamento meccanico – biologico/Gestione tecnica degli edifici (TMB/TBM/ TM/STIR);
- inceneritori.

Il **15 ottobre 2021** sono stati pubblicati i singoli Avvisi, successivamente variati il 24 novembre, con Decreto di modifica degli Avvisi 1.2¹, Linee A, B, C, D, e relativo Avviso di rettifica e precisazione per l'Investimento 1.2, Linee A, B, C, D, finalizzati alla selezione e al successivo finanziamento delle proposte progettuali.

In data **11 febbraio 2022** sono stati prorogati i termini di apertura, con Decreto di proroga degli Avvisi 1.2, Linee A, B, C, D e relativo Avviso di proroga per l'Investimento 1.2, Linee A, B, C, D. Nello specifico, gli Avvisi stabiliscono le modalità e i termini di presentazione delle proposte, della loro eventuale selezione e conseguente finanziamento.

Il cronoprogramma degli interventi, di spesa e procedurale, prevede:

- **entro il 31 dicembre 2023**, l'affidamento dei lavori ai soggetti realizzatori;
- **entro il 30 giugno 2026**, il completamento degli Interventi.

In data **3 maggio 2022** è stata nominata la Commissione di ammissione e valutazione con Decreto dipartimentale n. 135, composta da n. 3 membri nominati dal MITE, di cui uno con funzioni di presidente di Commissione, n. 6 membri in rappresentanza di ISPRA ed ENEA, n. 4 membri indicati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in rappresentanza delle diverse aree geografiche: Nord, Centro, Sud e Isole e n. 2 membri in rappresentanza dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

In data **30 settembre 2022**, con [Decreto dipartimentale n. 182](#), è stata pubblicata la proposta di graduatoria relativa all'investimento 1.2 – Linea di Intervento C - [Tabella di concordanza 1.2C](#).



In data **13 ottobre 2022**, con [Decreto dipartimentale n.185](#), è stata pubblicata la proposta di graduatoria relativa all'investimento 1.2 – Linea di Intervento B - [Tabella di concordanza 1.2B](#).

In data **13 ottobre 2022**, con [Decreto dipartimentale n.186](#), è stata pubblicata la proposta di graduatoria relativa all'Investimento 1.2 – Linea di Intervento D - [Tabella di concordanza 1.2D](#).

¹ [Decreto di modifica degli Avvisi 1.2, Linee A, B, C, D.](#)

In data **27 ottobre 2022**, con [Decreto dipartimentale n.195](#), è stata pubblicata la proposta di graduatoria relativa all'Investimento 1.2 – Linea di Intervento A - [Tabella di concordanza 1.2A](#).

In data **29 dicembre 2022**, sono stati pubblicati i seguenti decreti dipartimentali per le graduatorie definitive:

- n. 209 Linea di Investimento 1.2A
- n. 210 Linea di Investimento 1.2B
- n. 211 Linea di Investimento 1.2C
- n.212 Linea di Investimento 1.2D

Riferimenti normativi	Decreto ministeriale 397 del 28 settembre 2021; decreto di modifica degli Avvisi, Linee A, B, C, D del 24 novembre 2021; Avviso di rettifica e precisazione dell’Avviso 1.2, Linee A, B, C, D; Principio DNSH - Regolamento UE 852 del 2020, articolo 17; GBER - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014; PNIEC, Piano Nazionale Integrato per l’energia e il clima.
Tag	PNRR; Missione 2; Componente 1; Misura; Economia circolare; Transizione ecologica; progetti “faro”; MiTE; agricoltura sostenibile; riciclo rifiuti; progetti flagship; principio DNSH.
Glossario	PNRR; Missione; Componente; Transizione ecologica; GBER; PNIEC; Principio DNSH.